



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DEL CENTRO DIURNO ANZIANI COMUNALE “L’AQUILONE”
(CIG 6379164CA7)
SCADENZA ORE 13 MERCOLEDI' 27 GENNAIO 2016**

1) LUOGO DI ESECUZIONE, DESCRIZIONE E IMPORTO DEI LAVORI

a) *Luogo di esecuzione:* Comune di Altopascio.

b) *Oggetto dell'appalto:*

Affidamento del servizio di gestione del Centro Diurno Anziani comunale “L’Aquilone” situato in Via Marconi, 5/7 – Altopascio secondo le necessità e le caratteristiche indicate nel capitolato speciale d’appalto;

c) *Durata dell'appalto:*

L’inizio del servizio è indicativamente previsto per Aprile 2016.
Il termine del servizio è previsto per il 31.03.2017.

d) *Importo complessivo presunto dell'appalto:*

€uro 204.198,00 (duecentoquattromilacentonovantotto/00), oltre IVA dovuta per legge. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari ad euro 47,88 (quarantasette/88) non soggetti a ribasso d’asta.

Si specifica che il suddetto importo è stato determinato in base al numero degli utenti previsti dall’autorizzazione al funzionamento della struttura e cioè n. 13 anziani di cui n.12 non autosufficienti e n. 1 autosufficiente e calcolato per la durata presunta dell’appalto sopra riportata (punto “c”).

L’importo presunto è stato calcolato sulla base dei costi di gestione ipotizzato all’art. 5 del capitolato speciale d’appalto, ed è comprensivo del prezzo del trasporto degli utenti dalle proprie abitazioni fino alla sede del Centro Diurno Anziani.

L’ importo a base d’asta corrisponde all’importo mensile per la gestione del servizio ed è pari ad
€ 17.012,51 (Euro diciassettemiladodici/51).

Non sono ammesse offerte in aumento.

E’ vietato il subappalto.

E’ ammesso il ricorso all’istituto dell’avalimento nei limiti e con le modalità descritte dall’art.49 D.Lgs.163/2006.

2) CATEGORIA DEL SERVIZIO

Categoria prevalente del servizio:

Allegato II B del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii. - categoria 25 – CPC 93 – CPV 85000000-9
“Servizi Sanitari e Sociali” - 85312100-0 “Servizi di Centri Diurni”



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

3) NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER PARTECIPARE ALLA GARA

La presente gara d'appalto è indetta mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs n. 163/2006 ed aggiudicata con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n° 163/2006.

Si specifica che il servizio verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché la stessa sia ritenuta valida e congrua.

Si dà atto inoltre che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 "*Codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato anche "Codice", poiché la presente procedura rientra nei servizi di cui all'Allegato II B (categoria 25 – CPC 93 – CPV 85000000-9 "*Servizi Sanitari e Sociali*" - 85312100-0 "*Servizi di Centri Diurni*") del Codice e si colloca al di sopra della soglia comunitaria:

- rileva l'applicazione limitata degli articoli 65 e 68 del Codice, salvo l'espreso richiamo, da parte del presente bando, di altri articoli del Codice;
- rileva l'applicazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (DPR n. 207/2010) per gli articoli espressamente richiamati;
- rileva l'applicazione della Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", modificata dalla L. 13/2008, nei limiti di quanto previsto dall'art. 3, comma 1, della stessa.

4) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Per la partecipazione alla gara è richiesta:

- **Cauzione "provvisoria"** pari al 2% dell'importo dell'appalto, con validità di almeno 180 giorni e secondo le modalità di cui all'art.75 del D.Lgs. 163/2006, come previsto dall'art. 20 del Capitolato speciale d'appalto;

Dopo l'aggiudicazione (prima della stipula del contratto ed entro il termine indicato dal Comune, a pena di decadenza) sono richieste:

- **Cauzione "definitiva"**, per l'esecuzione dell'appalto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., da costituirsi nelle forme di legge di cui all'art.75 del D.Lgs.163/2006 e secondo le modalità previste dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- **Polizze assicurative** come specificate all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto e in particolare: RCT/RCO massimale € 3.000.000,00; Danni incendio fabbricato massimale € 2.000.000,00.

Con riferimento alle garanzie fidejussorie sopra indicate, i candidati in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, come meglio specificato all'art.75 comma 7 del D.Lgs 163/2006, possono usufruire della riduzione del 50%. Per beneficiare di tale riduzione deve essere allegata la certificazione in originale o in copia conforme all'originale ai sensi del DPR n.445/2000, con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario.

5) MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il presente appalto è finanziato con oneri propri del Comune di Altopascio.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

6) REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

○ Requisiti di ordine generale:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento della concessione e degli appalti di lavori, servizi e forniture, né possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- che abbiano iscrizioni nel **casellario informatico** dei contratti pubblici che comportano l'esclusione dalle procedure di affidamento;

- che siano stati dichiarati **incapaci a contrarre** con la Pubblica Amministrazione ex art.32-quater c.p.;

- che si trovano in stato di **fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di cui all'articolo *186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267*, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art.38 comma 1 lett. a, D.Lgs. 163/2006);

- nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle **misure di prevenzione** di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società (art.38 comma 1 lett. b, D.Lgs. 163/2006);

- nei cui confronti è stata pronunciata **sentenza di condanna** passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati *all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE*; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima (art.38 comma 1 lett. c, D.Lgs. 163/2006);

- che hanno violato il **divieto di intestazione fiduciaria** posto all'articolo *17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55*; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.38 comma 1 lett. d, D.Lgs. 163/2006);

- che hanno commesso **gravi infrazioni** debitamente accertate alle norme in **materia di sicurezza** ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio (art.38 comma 1 lett. e, D.Lgs. 163/2006);

- che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave **negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni** affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (art. 38 comma 1 lett. f, D.Lgs.163/2006);

- che hanno commesso un **errore grave** nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art.38 comma 1 lett. f, D.Lgs. 163/2006);

- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art.38 comma 1 lett. g, D.Lgs. 163/2006);

- nei cui confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs.163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 D.Lgs.163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o **falsa documentazione** in merito a requisiti e condizioni rilevanti **per la partecipazione a procedure di gara** e per l'affidamento dei subappalti (art.38 comma 1 lett. h, D.Lgs. 163/2006);

- che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di **contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (art.38 comma 1 lett. i, D.Lgs. 163/2006);

- che non presentino la certificazione circa la regolarità dell'impresa rispetto alle norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili**, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 (art.38 comma 1 lett. l, D.Lgs. 163/2006);

- nei cui confronti è stata applicata la **sanzione interdittiva** di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

- nei cui confronti siano state erogate sanzioni comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ivi compresi i provvedimenti interdittivi ex art.14 del D.Lgs. 81/2008 (art.38 comma 1, lettera m, D.Lgs. 163/2006);

- nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40 comma 9 quater D.Lgs.163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 D.Lgs.163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art.38 comma 1 lett. m-bis, D.Lgs. 163/2006);

- che abbiano **omesso denuncia all'Autorità Giudiziaria**, pur essendone stati vittime, dei reati previsti e puniti **dagli articoli 317 e 629** del codice penale, aggravati ai sensi *dell'articolo 7 del*



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza deve riguardare i soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera b), deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio (art.38 comma 1 lett. m-ter, D.Lgs. 163/2006);

- che siano assoggettati alle **sanzioni amministrative** di cui all'art. 9 comma 2 lett. a) D.Lgs. n° 231/2001 (per tutte le società e consorzi);

- che ricorrano in una delle **cause ostative** previste dalla vigente legislazione antimafia;

- che ricorrano in una delle **cause di esclusione** di cui alla L. n° 383/2001 e successive modificazioni ed integrazioni (D.L. 25.09.2002, n° 210, convertito in Legge del 22.11.2002, n° 266, in materia di emersione del lavoro sommerso);

- che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una **situazione di controllo** di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (art.38 comma 1 lett. m-quater, D.Lgs. 163/2006);

- che ai sensi dell'art.37 comma 7 D.Lgs. 163/2006, partecipino alla gara in più di un **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti**, e coloro che partecipino alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all' art.34 comma 1 lettera b) sono tenuti a dichiarare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, a pena dell'esclusione sia del consorzio che della consorziata dalla gara.

I casi di esclusione relativi al possesso dei requisiti di ordine generale, ai sensi dell'art. 38 comma 1 bis D.Lgs. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca (ai sensi dell'art.12 sexies del decreto-legge 8 Giugno 1992, n.306, convertito con modificazioni dalla Legge 356/1992 o degli artt. 20 e 24 D.Lgs. 6 Settembre 2011 n.159) ed affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e degli affidamenti di subappalto fino a un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

○ **Requisiti di idoneità professionale**

- iscrizione da almeno un triennio nel **registro delle imprese** presso la C.C.I.A.A. (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato membro) per l' attività (sia prevalente che secondaria) di cui ai servizi oggetto del presente appalto; nel caso di



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Cooperativa o Consorzio, iscrizione all'albo delle cooperative presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio;

○ Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- Esperienza nell'ultimo triennio (2012/2013/2014) di gestione di almeno un centro diurno anziani, per almeno un periodo ininterrotto di 36 mesi;

○ Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- Fatturato annuo della Ditta per servizi analoghi a quello del presente appalto, al netto dell'Iva, negli ultimi tre anni (2012/2013/2014) non inferiore a € 200.000,00 (duecentomila/00) Iva esclusa.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i *requisiti di ordine generale*.

Per quanto riguarda i *requisiti economico-finanziari* e tecnici:

- il requisito di capacità tecnica e professionale dovrà essere riferito per almeno 2 anni di gestione alla capogruppo;
- il requisito di capacità economica e finanziaria potrà essere attribuibile per l'80% alla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% del requisito richiesto cumulativamente.

○ I concorrenti devono inoltre dichiarare:

- di obbligarsi per tutta la durata dell'appalto ad attuare in favore dei dipendenti – e se cooperative anche verso i soci – **condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi** degli stessi quanto a corrispettivo, inquadramento e responsabilità;
- di essere in regola con la vigente normativa in materia di **sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- di aver preso piena conoscenza di quanto prescritto dal **Capitolato Speciale d'Appalto** e di accettare l'appalto alle condizioni prescritte dallo stesso;
- di essere consapevole che è **vietato il subappalto** anche parziale;
- di impegnarsi a mantenere valida e **vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni** consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e ad iniziare il servizio anche in pendenza di stipula di contratto;
- di essersi recato sui luoghi dove dovrà essere svolto il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'appalto;
- di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi e degli **oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro**, di previdenza, di assistenza e di protezione dei lavoratori;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare – ovvero, se già stipulata, a presentare – apposita **polizza di R.C.T.** secondo i massimali previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- di impegnarsi al rispetto delle norme contrattuali vigenti in materia di salvaguardia dell'occupazione ed in particolare ad utilizzare in via prioritaria i lavoratori del precedente appalto.

7) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Il Capitolato speciale d'appalto e tutti i documenti utili per la formulazione dell'offerta sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.altopascio.lu.it alla sezione Bandi e gare.

Per ulteriori informazioni sulla documentazione di gara, è possibile rivolgersi al Settore Sociale, Scuola e Sport (tel. 0583/216353) Dott.ssa Elisa Sabatini, e-mail servizi.sociali@comune.altopascio.lu.it e Sig.ra Di Trio Daniela, e-mail d.ditrio@comune.altopascio.lu.it

8) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno presentare all'ufficio protocollo del Comune di Altopascio – P.zza Vittorio Emanuele II, n.24, recapitandolo direttamente od a mezzo raccomandata, posta celere, posta prioritaria o corriere, un plico contenente le buste sotto elencate **entro e non oltre** il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno **Mercoledì 27 Gennaio 2016**.

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune. Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga consegnato in tempo utile.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Il plico contenente le buste con i documenti e l'offerta dovrà essere chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, a conferma dell'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente. Per evitare dubbi interpretativi *si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura* e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

All'esterno del plico dovrà essere scritto in modo chiaro e ben leggibile l'indirizzo e la ragione sociale del mittente e dovrà essere apposta la seguente dicitura "OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO ANZIANI COMUNALE "L'AQUILONE". CIG 6379164CA7 **SCADENZA ORE 13 DI MERCOLEDI' 27 GENNAIO 2016.**"

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta deve essere redatta ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n° 163/2006.

A **pena di esclusione della gara** il plico dovrà contenere n° 3 buste, contrassegnate con le seguenti indicazioni:

- Busta "A" - Documentazione Amministrativa;
- Busta "B" - Proposta tecnica;
- Busta "C" - Offerta economica.

Le dichiarazioni dovranno essere rese preferibilmente utilizzando i modelli forniti. Qualora si decida di produrre modelli personalizzati, gli stessi dovranno comunque riportare tutte le informazioni richieste.

Busta "A" - Documentazione Amministrativa

La busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria Ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "*Busta A - Documentazione Amministrativa*" e contenere:



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA CON CONTESTUALE DICHIARAZIONE, in bollo, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n° 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità al modello predisposto dal Comune (**allegato A**) che forma parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, di data successiva a quella del bando stesso, indirizzata al Sindaco del Comune di Altopascio, con l'indicazione dell'oggetto della gara e contenente:

- a) la composizione della società o della ditta,
- b) i dati del legale rappresentante,
- c) la richiesta di partecipare alla procedura aperta,
- d) l'indicazione di partecipazione come impresa singola, in raggruppamento o consorzio,
- e) tutte le dichiarazioni e attestazioni contenute nel modello.

Inoltre la predetta dichiarazione dovrà contenere:

- *Nel caso di società cooperative*: iscrizione all'Albo delle Cooperative tenuto presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio, con indicazione del numero di iscrizione e della data di iscrizione, del nominativo delle persone legittimate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, dell'oggetto sociale, dell'attività svolta, delle particolari abilitazioni;
- *Nel caso di consorzi di cooperative*: iscrizione nello schedario generale della cooperazione con indicazione del numero e della data di iscrizione, del nominativo delle persone legittimate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta, dell'oggetto sociale, dell'attività svolta, delle particolari abilitazioni.
- *Per le associazioni temporanee d'impresa/consorzi*: dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art.37 comma 4 D.Lgs.163/2006 i raggruppamenti temporanei di imprese ed i consorzi sono tenuti a specificare le parti del servizio e della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici o consorziati.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, i consorzi di cui all'art.34 comma 1 lettera b) dello stesso codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara e in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

A tale dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità valido del titolare o legale rappresentante della ditta o, se associazione temporanea di imprese o consorzio, di tutti i soggetti tenuti a sottoscrivere la predetta dichiarazione:-

2. DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE DEI LUOGHI dove sarà svolto il servizio, che sarà rilasciata dal Settore Sociale del Comune di Altopascio, nei modi e nei termini specificati all'art. 14 del Capitolato speciale;

3.CAPITOLATO SPECIALE d'appalto scaricabile sul sito www.comune.altopascio.lu.it sezione bandi e gare, sottoscritto in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta (in caso di ATI non ancora costituita deve essere sottoscritto anche da tutte le imprese che compongono il raggruppamento) (**Allegato B**);

4. DEPOSITO CAUZIONALE provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto di € 4.083,96 (quattromilaottantatré/96), costituito nei modi previsti dalla legge e in dettaglio dall'art. 20



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

del capitolato speciale d'appalto. La cauzione, nel caso di raggruppamento, sarà prestata solo dall'Impresa Capogruppo.

Le ditte che hanno acquisito la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi UNI Cei EN 450000 o equiparabili possono presentare la cauzione provvisoria nell'importo ridotto del 50% allegando copia del certificato.

5. ORIGINALE DELLA RICEVUTA O SCONTRINO relativi al versamento della quota di contribuzione all'ANAC, pari ad **€ 20,00**, da effettuarsi con le modalità prescritte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Deliberazione del 09.12.2014, e secondo le istruzioni operative pubblicate nel sito internet di tale Ente.

6. CODICE PASSOE, rilasciato dal sistema AVCPASS previa registrazione, ai sensi della Deliberazione dell' AVCP n.111 del 20.12.2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 Maggio e 15 Giugno 2013 in merito agli adempimenti dell'Avcpass. Per informazioni su come acquisire il Codice PassOE si rimanda al sito dell'Autorità, www.avcp.it;

✉ **Busta "B" - Proposta tecnica**

La busta, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria Ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "*Busta B - Proposta tecnica*" e dovrà contenere, ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi agli aspetti qualitativi dell'offerta, i seguenti documenti:

1) progetto gestionale, che dovrà essere elaborato con le modalità meglio specificate dal Capitolato Speciale d'Appalto.

✉ **Busta "C" - Offerta economica**

La busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della Ditta dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria Ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "*Busta C - Offerta economica*". L'offerta (schema All.C1 o, in alternativa, All. C2) che dovrà essere redatta senza abrasioni o correzioni di sorta, in lingua italiana, su carta resa legale, dovrà essere validamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o dal legale rappresentante della ditta e contenere l'indicazione del luogo e della data di nascita di quest'ultimo.

Nell'offerta dovranno essere indicate:

- la partita I.V.A. e la ragione sociale della ditta;
- l'enunciazione, in cifre ed in lettere, dell'importo del ribasso percentuale unico sul prezzo a base di gara, espresso in Euro, relativo alla gestione del servizio del Centro Diurno Anziani, comprensivo dei costi derivanti dagli obblighi di cui all'art.5 del Capitolato Speciale d'Appalto. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato in cifra e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quest'ultimo.

9) DATE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La Gara avrà inizio il giorno **Venerdì 29 Gennaio 2016** alle ore **9.30** presso la Sala del Consiglio Comunale del Comune di Altopascio, Piazza Ospitalieri, e continuerà nei giorni successivi secondo



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

le disponibilità dei membri della commissione. Alla gara possono assistere (ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata) i rappresentanti delle imprese o loro delegati, muniti di apposita delega con allegata copia fotostatica del documento di identità del delegato e del delegante.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposito atto comunale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi:

- In primo luogo la Commissione provvederà, in seduta pubblica, all'apertura della *Busta "A" Documentazione Amministrativa*, ed alla verifica della regolarità della documentazione presentata, ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara. Si precisa che la Stazione Appaltante, in caso di necessità, si riserva la facoltà di ricorrere al "soccorso istruttorio" di cui all'art.46 comma 1 D.Lgs. 163/2006.
- Ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche (*Busta "B"*), richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata, avvalendosi del sistema AVCPass.
- Dopo l'apertura delle buste contenenti le proposte tecniche (*Busta "B"*), che dovrà avvenire sempre in seduta pubblica, la Commissione procederà in seduta riservata alla valutazione del merito tecnico delle offerte, ed alla relativa attribuzione dei punteggi.
- Conclusa questa valutazione, si proseguirà in seduta pubblica nella quale, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (*Busta "C"*) ed all'attribuzione dei relativi punteggi.
- A questo punto la commissione formalizzerà la nuova graduatoria di merito, rispetto alla quale provvederà alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse. Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice opera come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

10) IRREGOLARITA' DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E DOCUMENTI DI GARA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio, l'Amministrazione si atterrà alle previsioni dell'art. 39 del D.L. n. 90/2014 (convertito in legge n. 114/2014), il quale ha introdotto il comma 2-*bis* nell'art. 38 ed il comma 1-*ter* nell'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-*bis* del D.Lgs. n. 163/2006 e smi, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2 dello stesso D.Lgs., obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria. La Stazione appaltante, in tal caso,



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

assegnerà al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, l'Amministrazione non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

I

Si precisa che in tutti i casi di carenze/irregolarità relative ad elementi e dichiarazioni essenziali la regolarizzazione dovrà essere effettuata dalla ditta entro il termine perentorio di 10 giorni, previo pagamento di una sanzione pecuniaria così determinata:

- € 350,00 per una violazione;
- € 500,00 in caso di due o più violazioni

In particolare, ai fini dell'applicazione della suddetta normativa, si precisa che, per l'individuazione delle dichiarazioni sostitutive o degli elementi essenziali (la cui mancanza, incompletezza o irregolarità dà luogo alla richiesta di soccorso istruttorio e al contestuale pagamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis) si fa riferimento alla Determinazione dell'ANAC dell'8 gennaio 2015, n. 1 pubblicata nella G.U. n. 22 del 28.1.2015 (recante "Criteri interpretativi in ordine alle disposizioni dell'art. 38, comma 2-bis e dell'art. 46, comma 1-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163"), la quale indica quali cause di esclusione le seguenti violazioni:

- mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;
- apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;
- mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; si evidenzia che l'esclusione sarebbe da considerarsi illegittima qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura; alla luce della nuova disciplina del soccorso istruttorio dovrebbe, inoltre, considerarsi sanabile l'omessa indicazione relativa al contenuto delle buste se alla medesima si possa ovviare con invito al concorrente a contrassegnarle senza necessità di apertura;
- mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno recante tutta la documentazione e più in generale la loro mancata separazione fisica.

Al contrario, non possono costituire cause legittime di esclusione, *inter alia*:

- la mancata o errata indicazione, su una o più delle buste interne, del riferimento alla gara cui l'offerta è rivolta, nel caso in cui detta indicazione sia comunque presente sul plico generale esterno, debitamente chiuso e sigillato;
- la mancata indicazione del riferimento della gara su uno o più documenti componenti l'offerta;
- la mancata apposizione sul plico dell'indicazione del giorno e dell'ora fissati per l'espletamento della gara.

11) CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:

- a) Offerta tecnica – qualità del servizio / merito tecnico: 70 punti su 100;
- b) Offerta economica: 30 punti su 100

come previsto dall'art.15 del capitolato speciale d'appalto.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata applicando le disposizioni di cui all'art.86 del D.Lgs 163/2006 e smi, le disposizioni dell'art.15 del capitolato speciale d'appalto e per analogia le disposizioni dell'art. 12 della L.R.T. n° 87/1997, modificato dall'art. 65 della L.R.T. n° 38/2007 e ss.mm.

12) VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI

Il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa sarà verificato d'ufficio in capo all'aggiudicatario e al secondo classificato in graduatoria.

Qualora la veridicità di tutto quanto dichiarato in sede di ammissione alla gara non sia confermata, si procederà alla pronuncia di decadenza dell'aggiudicazione con atto motivato, all'incameramento della cauzione provvisoria ed alla successiva aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria.

Nei confronti del nuovo aggiudicatario, se già non sottoposto a verifica, si procederà al riscontro del possesso dei requisiti fissati dal bando e delle dichiarazioni presentate in sede di gara, secondo le modalità indicate nei capoversi precedenti.

In ogni caso l'Ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese da tutti i concorrenti.

Fatta salva la presentazione della documentazione e delle dichiarazioni richieste nel presente disciplinare, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

13) VERSAMENTO CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE - ANAC

Ai sensi dell'Art.1 c.65 e c.67 della Legge 23.12.2005 n.266 e della conseguente Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 09.12.2014, è prevista una quota di contribuzione da parte delle ditte che intendono partecipare alla presente gara, pari ad € 20,00 (venti/00).

L'ammissione alla gara è condizionata alla presentazione, nel plico della documentazione amministrativa, dell'originale della ricevuta del versamento da parte del concorrente del contributo pari ad € 20,00 (venti/00) in favore dell'Autorità.

Detto versamento dovrà essere effettuato con le modalità prescritte dall'Autorità nella citata Deliberazione e nelle relative istruzioni operative pubblicate nel proprio sito internet.

A riprova dell'avvenuto pagamento il partecipante deve pertanto allegare nella " BUSTA A" (Documentazione Amministrativa):

- *nel caso di pagamento mediante carta di credito*, ricevuta di pagamento che potrà essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on-line sul "servizio di riscossione";
- *nel caso di pagamento in contanti*, lo scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

14) AVCPASS

Ai sensi dell'Art.6 bis del D.Lgs. 163/2006 e della Delibera AVCP n.111/2013, ai fini della partecipazione alla gara, per consentire il controllo d'ufficio sul possesso dei requisiti presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici mediante il sistema AVCPASS, i concorrenti dovranno ivi registrare il proprio profilo e caricare la documentazione richiesta, acquisire il PASSOE ed



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

inserirlo nella "BUSTA A" (Documentazione Amministrativa), il tutto attenendosi alle predette disposizioni normative, nonché alla Lex Specialis di Gara.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito internet dell'Autorità <http://www.avcp.it>

15) SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria:

- ai sensi dell'art.34 comma 35 D.L. 179/2012, così come convertito dalla L.221/2012, le **spese per la pubblicazione** di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art.66 del D.Lgs. 163/2006, che dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione;

- tutte le spese, imposte ed ogni onere accessorio inerente e conseguente alla stipula ed all'esecuzione del contratto.

16) PAGAMENTI

Il pagamento della somma pattuita per l'appalto sarà effettuato in rate mensili posticipate, dietro presentazione di regolari fatture, redatte ed inoltrate secondo la normativa vigente e previo controllo da parte del Responsabile del Servizio circa la regolarità delle prestazioni eseguite, come previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

E' prevista la revisione annuale ISTAT da effettuarsi, ai sensi dell'art.115 del D.Lgs.163/2006.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa, mediante l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai fini del rispetto della L. 13.08.2010 n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari l'aggiudicatario dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. A tal fine si indica che il codice identificativo gara della presente procedura è il seguente: CIG 6379164CA7

17) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati forniti dalle Ditte concorrenti avverrà nella piena tutela della loro riservatezza, ex art. 13 comma 1 D.Lgs. n° 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 196/2003, le informazioni raccolte dall'Amministrazione Comunale saranno trattate, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti connessi alla selezione, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Si precisa che i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e che il relativo trattamento (informatico e non) verrà effettuato tramite gli uffici preposti, unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.

18) INFORMAZIONI AI SENSI DELLA L. n° 241/1990

Si evidenzia, altresì, che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati", che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti di gara, così come l'esigenza dell'Amministrazione Comunale di accertamento dei requisiti tecnici dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex Lege.

19) RICORSI

Si precisa che l'organismo responsabile per le procedure di ricorso è il TAR Toscana.



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

Per l'impugnazione del bando di gara, il ricorso al TAR deve essere proposto nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso ex art.120 del D.Lgs.104/2010.

Può inoltre essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del bando.

Per ulteriori informazioni sulla presentazione dei ricorsi, è possibile contattare il Settore Affari Generali, Vice Segretario Generale Dott.ssa Paola Pistolesi.

20) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è composta, oltre al presente disciplinare di gara, da:

- Schema istanza di partecipazione alla gara e modello dichiarazioni ex artt. 46 e 47 D.Lgs. N° 445/2000 (Allegato A)

- Capitolato speciale d'appalto (Allegato B) e relativa relazione tecnico-illustrativa;

- Schema offerta economica (Allegato C1 per imprese singole e RTI o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti; Allegato C2 per raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari ancora da costituire)

Tutti i suddetti documenti sono consultabili e scaricabili anche dal sito www.comune.altopascio.lu.it nella sezione "Bandi e gare".

21) MODALITA' DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale contratti pubblici;
- sul sito internet SITAT Regione Toscana;
- sul sito internet del Comune www.comune.altopascio.lu.it, sezione Bandi e Gare;
- Albo online del Comune di Altopascio;
- due quotidiani a diffusione locale e due a diffusione nazionale.

22) CONTATTI E RICHIESTA CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla presente procedura di gara, dovranno essere inoltrate via PEC al presente indirizzo comune.altopascio@postacert.toscana.it o via fax al n.0583 - 21.62.06.

Per ogni altra informazione è possibile contattare:

-Dott.ssa Elisa Sabatini, e-mail servizi.sociali@comune.altopascio.lu.it, tel. 0583/216353;

-Sig.ra Di Trio Daniela, e-mail d.ditrio@comune.altopascio.lu.it, tel. 0583/216353;

Il **Responsabile del Procedimento** è il Vice Segretario Generale Dott.ssa Paola Pistolesi tel. 0583/216455 e mail: p.pistolesi@comune.altopascio.lu.it

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Paola Pistolesi